"Meet in Italy for Life Sciences", la Calabria protagonista a Torino

17 ottobre 2017

Lamezia Terme, 17 ottobre 2017 - Si è svolta a Torino dall'11 al 13 ottobre la quarta edizione del "Meet in Italy for Life Sciences", il principale appuntamento nazionale di matchmaking e di aggiornamento su temi di attualità nell'ambito delle scienze della vita con la presenza di oltre 400 operatori italiani e internazionali.

Con l'adesione di Fincalabra al comitato organizzatore, attraverso il progetto strategico CalabriaInnova, e con il supporto dei partner calabresi della rete Enterprise Europe Network, Unioncamere Calabria e SPIN srl, l'evento è stato anche una vetrina internazionale per la ricerca e innovazione nell'area Scienze della Vita e un'opportunità per l'avvio di collaborazioni tecniche e commerciali per startup e pmi innovative calabresi.

Concludendo il workshop "Biomedical research in Calabria and perspectives for technology transfer", Mark Coticchia (vice presidente e CIO alla Fondazione Henry Ford Health System) ha sottolineato che la Calabria dispone dei "building blocks", infrastrutture, competenze e impegno istituzionale, che può usare con successo nei processi di "open innovation" che grandi aziende e centri sanitari mondiali stanno attuando.

Il workshop, partecipato da numerosi operatori nazionali e internazionali, è stato aperto dal dott. Menotti Lucchetta, dirigente del Settore Ricerca della Regione Calabria, che ha richiamato il contesto della strategia di innovazione regionale, il Piano per le Infrastrutture di ricerca e i buoni risultati dei bandi per la ricerca e innovazione, con oltre 60 milioni di euro già assegnati alle aziende e nuovi bandi per Poli di Innovazione e startup in arrivo.

A seguire, Università e CNR hanno presentato linee di ricerca e infrastrutture su tre tematiche chiave. Sul bioimaging, il prof. Cuda ha presentato le facility ad altissima risoluzione per la ricerca medica del CNR-IBFM e Università Magna Graecia, mentre il prof. Barberi ha illustrato il contributo tecnologico dell'infrastruttura di interesse nazionale STAR dell'Università della Calabria per i raggi X ad altissima focalizzazione. Le componenti della piattaforma omica regionale sono stati illustrati ancora dal Prof. Cuda con riferimento alle dotazioni di BiomedPark@UMG e dal Prof. Passarino dell'Università della Calabria anche in riferimento alle ricerche sull'invecchiamento. Ricerca e ricadute applicative nella nutraceutica, particolarmente importanti per i collegamenti con l'area di innovazione agroalimentare, sono stati illustrati dal prof. Mollace dell'Università di Catanzaro e coordinatore della infrastruttura di ricerca Nutramed e dal prof. Pezzi dell'Università della Calabria che hanno portato numerosi esempi applicativi, anche legati a prodotti calabresi (bergamotto, olive, riso nero).

La successiva sessione ha illustrato con efficacia gli impatti della ricerca e delle politiche regionali di innovazione sul sistema delle imprese innovative. Il dott. Antonio Mazzei di Fincalabra ha ripercorso l'esperienza del Talent Lab, percorso di accompagnamento alla creazione di startup e spinoff che vede oggi numerosi esempi di imprese in crescita anche nel settore Life Science e che sarà rilanciato con due scadenze, una a fine 2017 e una seconda nel 2018, con una dotazione finanziaria di 10 milioni di euro. Carmine Donato di SPIN, partner di Enterprise Europe Network, ha presentato i numeri e i profili degli incontri B2B calabresi al MIT42017. Due esempi di startup che, dopo il Talent Lab, hanno avuto successo nella ricerca e innovazione europea di Horizon 2020, sono stati illustrati dai CEO Luigi Pasqua (Nanosilical Devices srl) e Marco Bonanno (Arcon srl).

Quanto all'evento B2B del 11 e 12 ottobre, dodici operatori calabresi hanno partecipato attivamente, presentando 36 profili di prodotti, servizi e brevetti e realizzando oltre 70 incontri con buone opportunità di diffusione commerciale e collaborazioni tecnologiche in Italia ed Europa. Si tratta di 7 startup e una PMI innovativa caratterizzate da un'offerta avanzata di dispositivi biomedicali innovativi (Arcon srl con stetotelephone e CHT srl con un forcipe innovativo per laparoscopia), applicazioni bio e nanotecnologiche (Biophenols srl con la tecnologia NPMID per estrazione di biofenoli da scarti agroalimentari, iDelivery srl con "nanocarrier" dermatologici per calvizie e psoriasi, Nanosilical Devices srl che produce nanoparticelle di silice per trattamenti chemioterapici personalizzati), applicazioni avanzate ICT (Grunta srl con

Il portale di Unioncamere Calabria - <https://www.uc-cal.camcom.gov.it/>

illCare la farmacia in un'app, ImagEngLab con Sphere per la lettura automatica di dispositivi biomedicali tradizionali, Med4Fit con software personalizzati sulla forma fisica e età biologica). Presenti anche Biotecnomed, distretto tecnologico regionale della salute e il Liaison Office dell'Università della Calabria per promuovere un portafoglio brevetti specializzato. CIRM e Techinnova sono due operatori nazionali con collegamenti in Calabria.

In chiusura al MIT4LS, è stata annunciata la sede dell'evento 2018 che sarà ospitata in Emilia Romagna a Bologna.

Si allega:

Comunicato stampa